

PROSPETTO FONICO DELL'ORGANO FRANZ ZANIN
DELLA BASILICA DI S. ANTONIO

POSITIVO (primo manuale)

Flauto a camino 8'	Decimanona 1.1/3'
Flauto a camino 4'	Vigesimaseconda 1'
Principale 4'	Flauto in XII 2.2/3'
Quintadecima 2'	Cromorno 8'

GRAND*ORGANO (secondo manuale)

Bordone 16'	Quattro di Ripieno 2/3' -
Principale 8'	1/2' - 1/3' - 1/4'
Ottava 4'	Flauto a cuspide 8'
Quintadecima 2'	Sesquialtera 2.2/3' - 1.3/5'
Decimanona-	Voce umana 8'
Vigesimaseconda 1.1/3' - 1'	Tromba 8'

ESPRESSIVO (terzo manuale)

Bordone 8'	Terza 1.3/5'
Principalino 4'	Viola 8'
Quintadecima 2'	Voce flebile 8'
Cimbalo 2/3' - 1/2'	Oboe 8'
Flauto in VIII 4'	Tremolo
Nazardo 2.2/3'	

PEDALE

Basso acustico 32'	Subbasso 16'
Contrabbasso 16'	Bordone 8'
Ottava 8'	Flauto 4'
Quintadecima 4'	Fagotto 16'
Sei di Ripieno 2.2/3' - 2' -	Tromba 8'
1.1/3' - 1' - 2/3' - 1/3'	Chiarina 4'

Sequencer - Crescendo programmabile

UNIONI

I-II	I-Pedale
III-II	II-Pedale
III-I	III-Pedale

L'ORGANO DELLA BASILICA DI S. ANTONIO IN BOLOGNA venne costruito grazie a P. Bonifacio Manduchi (1932-2007), concertista d'organo e organista della Basilica e fu **inaugurato il 19 ottobre 1972** dal M° Luigi Ferdinando Tagliavini. È opera di **Franz Zanin di Camino al Tagliamento**, uno dei migliori organari dell'ultimo secolo, e si inserisce, come ideazione e progettazione, nel movimento di ripristino di tecniche e sonorità che sono andate via via valorizzandosi dalla seconda metà del XX secolo in poi. Strumento di enorme valore, è un organo eminentemente **italiano** nella fonica e costruttivamente concepito quale strumento contemporaneo: le sue caratteristiche ricreano il fascinioso mondo sonoro di molti organi antichi, in **una giusta fusione tra l'antico e il nuovo**. La naturale collocazione sul fondo dell'abside lo inserisce armonicamente nell'insieme dell'architettura e soprattutto favorisce la perfetta rispondenza acustica. I **39 registri** sono distribuiti su 4 corpi, **3 manuali e pedale**, per un totale di circa **2400 canne**. È stato **restaurato nel 2018** dalla ditta organara **Dell'Orto & Lanzini**.

Si ringraziano:

**Tutti i generosi
contributori di Ulule**

La moglie
In memoria di:
ANDREA MAZZANTI

Si ringrazia:
**Maria Grazia
LARCHER**

Si ringrazia:
**il Maestro
GIANCARLO PARODI**

Si ringrazia:
**la Famiglia
ROSSI-MAZZANTI**



Laboratorio Analisi S. Antonio
Via D'Azeglio, 92 - Bologna
Tel. 051 585291
www.analिसantantonio.it

Si ringrazia:
ANTONIO MASSARINI



Produzione Artigianale - Buffet e Rinfreschi
Ordina allo 051-6014141 o massapast27@live.com
www.pasticceriamassarentibologna.com

naturasi
bio per vocazione

Casa "L. Ferroni"
Via Arienti, 42
40124 Bologna
Tel: 051/33.06.47
Fax 051/ 33.99.020

CASE DI RIPOSO
FRANCESCANE
Bologna e Monghidoro

Casa "S. Leonardo da P.M."
Viale Roma, 52
40063 Monghidoro (Bo)
Tel: 051/65.55.669
Fax 051/65.52.282

Provincia Minoritica di "Città R."
dei Frati Minori dell'Emilia-Romagna

**Seguici su
Facebook**

**Seguici su
YouTube**

Basilica di S. Antonio
Via Jacopo della Lana, 2 - Bologna

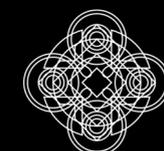
Per informazioni:
Tel: 051-391316
fabiodabologna@gmail.com
Sito web: www.fabiodabologna.it



**CONCERTI D'INAUGURAZIONE
DEL RESTAURO DELL'ORGANO
FRANZ ZANIN (1972)**



FABIO DA BOLOGNA
ASSOCIAZIONE MUSICALE



Fabio da Bologna
è Bologna



Basilica di S. Antonio
**Ingresso
a offerta libera**



FABIO DA BOLOGNA
ASSOCIAZIONE MUSICALE

**CONCERTI D'INAUGURAZIONE
DEL RESTAURO DELL'ORGANO
FRANZ ZANIN (1972)**

Sabato 26 Maggio Ore 21,15	WOLFGANG CAPEK (Vienna)
Sabato 2 Giugno Ore 21,15	ALBERTO ASTOLFI (tromba) LUIGI ZARDI (tromba) ALESSANDRAMAZZANTI (organo)
Sabato 9 Giugno Ore 21,15	GIANCARLO PARODI (organo) COROEORCHESTRA FABIODABOLOGNA Dir. ALESSANDRAMAZZANTI

Presentazioni ai brani: Dott. Gabriele Masotti
Direzione Artistica: M° Alessandra Mazzanti



Sabato 26 Maggio - ore 21,15

Programma	
<p><i>L’organo sinfonico, dal Barocco ai giorni nostri</i></p>	
<p>J.S. Bach (1685-1750)</p>	Sinfonia dalla Cantata BWV 29 “Wir danken dir Gott” (Arr. Wolfram Gehring)
<p>L. van Beethoven (1770-1827)</p>	da Stücken für eine Flötenuhr Scherzo, Allegro
<p>W.A. Mozart (1756-1791)</p>	Finale dalla Sinfonia Haffner K 385 (Arr. Wolfgang Capek)
<p>C. Saint-Saëns (1835-1921)</p>	da “7 Improvisations” op. 150 Allegretto, Allegro giocoso
<p>L.J.A. Lefébure-Wély (1817-1869)</p>	Verset fa magg. Offertoire re min.
<p>L. Vierne (1837-1911)</p>	dalla Sinfonia per orchestra in la min. op. 24 Scherzo, Finale (Arr. Thomas Schmögner)
<p>J. Langlais (1907-1991)</p>	Cantilène da “Suite brève ”
<p>P.I. Tchaikovsky (1840-1893)</p>	Allegro vivace dalla VI Sinfonia in si min. op. 74(Patetica) (Arr. Wolfgang Capek)

WOLFGANG CAPEK ha completato i suoi studi in organo (con Herbert Tachezi), pianoforte, composizione e musica sacra presso l'Accademia di Musica di Vienna (oggi Università) e in Francia (con Louis Robilliard) e da allora è attivo come concertista d’organo e come pianista.

I numerosi concerti, registrazioni e master class l’hanno portato nei centri musicali di quasi tutti i paesi in Europa, Stati Uniti, Russia, Estremo Oriente e Australia.

Come solista e musicista da camera è attivo costantemente con diversi importanti ensemble nazionali e stranieri. Ha suonato sotto la direzione da R. Frühbeck de Burgos, Milan Horvat, Georges Prêtre, F. Welser-Möst, Peter Planyavsky con i Wiener Philharmoniker, Wiener Symphoniker, Bratislava Symphoniker, Orchestre Philharmonique des Pays de la Loire, Orchestra Accademia Veneta etc.

È organista e direttore del coro e dell’orchestra da lunga data alla Marienkirche a Vienna, e, dal 2009, è organista titolare dell’Augustinerkirche, centro di musica sacra di Vienna, dove in estate organizza il “Festival Organistico internazionale”.

Wolfgang Capek è professore di organo e pianoforte presso l'Università di Musica di Vienna.

Le sue svariate attività musicali comprendono composizioni per pianoforte, organo e coro e trascrizioni dal pianoforte e da opere orchestrali per organo solista.

Il suo vasto repertorio virtuosistico comprende tutti gli stili con particolare attenzione alla letteratura organistica su larga scala tra la fine del XIX secolo e gli inizi del XX.

Sabato 2 Giugno - ore 21,15

ALBERTO ASTOLFI, LUIGI ZARDI trombe
ALESSANDRA MAZZANTI organo

Programma	
<p><i>La potenza delle trombe, la grandiosità dell’organo</i></p>	
<p>G.P. Telemann (1681-1767)</p>	Concerto in sib magg. per due trombe TWV 54:Es1 (Maestoso-Allegro-Grave-Vivace) <i>(2 trombe e organo)</i>
<p>J.S. Bach (1685-1750)</p>	Fantasia e Fuga in sol min BWV 542 <i>(organo)</i>
<p>J. Langlais (1907-1991)</p>	da NeufPièces pour Trompette et Orgue ou Piano op. 234 (1986) <p>Pièce n. 1 Cantabile</p> <p>Pièce n. 2 Staccato vivo</p> <p>Pièce n. 8 Allegro vivace</p> <i>(trombe e organo)</i>
<p>A. Mazzanti (1961)</p>	EnTheòs (‘Èv–θεοζ) (1998-2017) <i>(organo)</i>
<p>M.E. Bossi (1861-1925)</p>	Scherzo in sol min. op.49 n.2 <i>(organo)</i>
<p>A. Vivaldi (1678-1741)</p>	Concerto in do magg. per due trombe (Allegro-Largo-Allegro) <i>(2 trombe e organo)</i>

LUIGI ZARDI, Si è diplomato in tromba col massimo dei voti nel 1992, e ha conseguito nel 2009 il Biennio di II livello per l’insegnamento della tromba presso il Conservatorio “G. B. Martini” di Bologna. Ha partecipato a diversi corsi di perfezionamento, in Italia e all’estero, studiando sotto la guida di valenti maestri, come Donato De Sena, Stephen Burns, Pierre Thibaud, Thomas Stevens e Giancarlo Parodi. Nel 1994 ha vinto l’audizione di Tromba per l’Orchestra “Filarmonica Italiana” di Trento. Ha inciso su CD: la colonna sonora del film “Viva San Isidro” e una raccolta di Musiche Rinascimentali per Ottoni.

Ha suonato, in Italia ed all’estero con importanti orchestre italiane, quali l’Orchestra Regionale Toscana, l’Orchestra dell’Emilia Romagna “A. Toscanini”, l’Orchestra dell’Arena di Verona, l’Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI di Torino, l’Orchestra “Filarmonica Arturo Toscanini”, l’Orchestra del Teatro Comunale di Bologna. Svolge una intensa attività artistica col quintetto d’ottoni Petronius Brass e con la Cappella Musicale Arcivescovile “S. Maria dei Servi” di Bologna. Suona come solista accompagnato da organo o orchestra. Dal 1997 al 2000 ha frequentato il corso A.F.O.S. (Alta Formazione in Orchestra Sinfonica) progetto Multiregionale dove si è esibito in numerosi concerti (Ravenna Festival, Umbria Jazz, Teatro Regio di Parma, Teatro Alighieri di Ravenna, Teatro alla Scala di Milano, Teatro Pergolesi di Iesi ecc.). È docente di Tromba presso la Scuola Statale di 1º grado ad Indirizzo Musicale “Innocenzo da Imola”.

ALBERTO ASTOLFI, nato a Bologna, ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio “G.B. Martini” della stessa città diplomandosi brillantemente. Dopo un periodo di perfezionamento con validi maestri, ha fatto parte di numerose orchestre sinfoniche e da camera collaborando anche in qualità di solista con illustri musicisti (N. Magaloff, U. Ughi, P. Maag, H. Holliger, A. Sacchetti, S. Gazzelloni, A. Bacchelli, C. Eschenbach, A. Bernard, S. Meyer, G. Kuhn, L. Pavarotti, J. Carreras) ottenendo vivi consensi. Attualmente svolge un’intensa attività concertistica in Italia e all’estero collaborando frequentemente con l’orchestra da camera “I solisti di Bologna” diretti dal maestro R. Bonucci e con il gruppo di ottoni “Petronius” del quale è componente. In duo con l’organista Alessandra Mazzanti si esibisce specialmente con la tromba piccola su tutto il repertorio barocco.

ALESSANDRA MAZZANTI, nata a Bologna, si è diplomata in Organo e Composizione organistica con il massimo dei voti con Maria Grazia Filippi, in Musica Corale e Direzione di Coro, in Composizione, in Direzione d’Orchestra, ottenendo in quest’ultima la Laurea di II Livello con il massimo dei voti e la lode, presso il Conservatorio «G.B. Martini» di Bologna. Ha seguito corsi di interpretazione con L.F. Tagliavini, M. Radulescu e M. Henking. Ha un’intensa attività concertistica in Italia, Europa, centro e sud America. È organista della Basilica di S. Antonio da Padova di Bologna. È Direttore Artistico dell’Associazione Musicale «Fabio da Bologna». Dal 2016 è inoltre organista titolare della Chiesa di S. Domenico di Cesena e Soprintendente Artistico dell’antico organo a canne Baldassarre Malamini del 1601 ivi conservato. È compositrice, con esecuzioni in importanti festival e trasmissioni radiofoniche. La sua composizione ECCE HOMO ha vinto il primo premio al “XII International Composition Contest DONNE IN MUSICA Serbia 2015”. Come direttore d’orchestra tiene concerti in Italia e all’estero. Ha diretto l’Orchestra del Teatro Comunale di Bologna e numerose orchestre europee. Dal 1995 a tutt’oggi è Direttore del Coro e dell’Orchestra «Fabio da Bologna». È docente di Organo e di Canto Gregoriano presso il Conservatorio «Bruno Maderna» di Cesena..

Sabato 9 Giugno - ore 21,15

GIANCARLO PARODI organo
CORO E ORCHESTRA FABIO DA BOLOGNA

Programma	
<p><i>L’Organo, l’Orchestra, il Coro</i></p>	
<p>F. Poulenc (1899-1963)</p>	Concerto in sol minore per organo, archi e timpani (1938)
<p>W.A. Mozart (1756-1791)</p>	Krönungsmesse in do magg. K 317 (1779) <p>Kyrie</p> <p>Gloria</p> <p>Credo</p> <p>Sanctus</p> <p>Benedictus</p> <p>Agnus Dei</p>
<p>Soprano:</p> <p>Contralto:</p> <p>Tenore:</p> <p>Basso:</p>	<p>PAOLA CIGNA</p> <p>DANIELA PINI</p> <p>GREGORY BONFATTI</p> <p>LUCA GALLO</p>
<p>Direttore:</p>	<p>ALESSANDRA MAZZANTI</p>

GIANCARLO PARODI Dal 1963 organista della Basilica di S. Maria Assunta in Gallarate. Già titolare della cattedra di Organo e composizione organistica al Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Milano; Professore Emerito di Organo principale al Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma e docente alla Scuola diocesana di musica “S. Cecilia” di Brescia; Fondatore e Presidente onorario dell’ Associazione organistica “Renato Lunelli” di Trento. Per un quinquennio è stato Presidente dell’Associazione Italiana Organisti di Chiesa.

È Socio Accademico dell’ Ateneo di Scienze Lettere e Arti di Bergamo; dell’Accademia del Buon Consiglio e degli Accessi di Trento; dell’Accademia degli Agiati di Rovereto. È Commendatore “Al merito della Repubblica Italiana” e Commendatore dell’ “Ordine di San Gregorio Magno” della Città del Vaticano.

Rilevante la sua attività concertistica in Italia, Europa, U. S. A. , Giappone, Russia, Siberia, Messico, Corea e Repubblica Dominicana. Copiose le riprese radiofoniche e televisive delle più importanti reti italiane ed estere.

Ha inciso sessanta LP e CD con musiche di J. S. Bach, della famiglia Bach e di compositori del ‘700, ‘800 e ‘900.

È invitato a far parte di giuria per concorsi organistici internazionali e nazionali, a tenere Master Class e corsi di perfezionamento in Italia e all’estero. La Libreria Editrice Vaticana e il PIMS di Roma hanno pubblicato il volume “Schegge in contrappunto. Colloqui con Giancarlo Parodi” a cura del Prof. Dr. Battista Quinto Borghi.

IL CORO «FABIO DA BOLOGNA» è il coro della Basilica di S. Antonio in Bologna ove svolge attività liturgica e concertistica. Fondato e diretto dal 1978 dal Mº P. Bonifacio Manduchi, dal 1995 canta sotto la direzione del Mº Alessandra Mazzanti. Il repertorio attinge da tutte le espressioni vocali, dal Gregoriano alla musica rinascimentale, barocca e romantica. Negli ultimi anni il coro si è dedicato particolarmente al repertorio sacro barocco e romantico con orchestra, ottenendo ovunque vasti consensi di pubblico e di critica. Ha pubblicato CD con la “Via Crucis” di Liszt per soli, coro e organo, il “34º Ottobre Organistico Francescano” registrato dal vivo, mentre presso l’Associazione è possibile trovare CD delle migliori esecuzioni dal vivo della lunga e intensa attività concertistica del coro. Ha all’attivo numerosi concerti in Italia e all’estero, ha partecipato a meeting internazionali e a trasmissioni televisive (Rai 1, Rai 3, Di.TV., èTV, TeleSanremo, Telecentro, Odeon) distinguendosi per l’esatta resa artistica delle esecuzioni e per la corretta prassi vocale.

L’ORCHESTRA «FABIO DA BOLOGNA» è stata fondata nel 1995 da Alessandra Mazzanti. La sua attività si svolge all’interno dell’Associazione Musicale «Fabio da Bologna» come gruppo orchestrale (nelle sue diverse formazioni: orchestra d’archi, da camera, sinfonica, ensemble d’ottoni, ecc), sia atto ad accompagnare il Coro Polifonico «Fabio da Bologna» nel suo vasto repertorio di musica sacra, sia come organismo autonomo.

Ha all’attivo diversi importanti concerti, sia in formazione barocca, con l’uso di strumenti originali, sia con strumenti moderni, e si distingue nel panorama italiano per la cura del suono e l’eleganza di stile.

CORO POLIFONICO FABIO DA BOLOGNA

SOPRANI	
<p>ALESSANDRA ARBIA</p> <p>SYLVIE DE PIETRI</p> <p>LAURA FERRARINI</p> <p>ROBERTA FORNASARI</p> <p>MONICA MACCHI</p> <p>SIMONA SACCHETTI</p> <p>CRISTINA SENSI SENES</p> <p>ELISABETTA STEVANIN</p> <p>M. MADDALENA TORROMEO</p> <p>GLORIA VALISI</p> <p>ELISABETTA M. ZEZZA</p> <p>CRISTINA ZITO</p> <p>MANUELA ZUCCHINI</p>	<p>FRANCESCA RAVANELLI</p> <p>SILVIA ROTONDELLA</p> <p>MONICA SANTUCCI</p> <p>ELISA TEGLIA</p> <p>CLAUDIA VICENTINI</p> <p>TENORI</p> <p>DELIO CAPOZZI</p> <p>ALBERTO PERI</p> <p>DAVIDE STANZANI</p> <p>GABRIELE STANZANI</p> <p>BASSI</p>
CONTRALTI	<p>GIAN PAOLO CARMINATI</p> <p>STEFANO CUOGHI</p> <p>MARCO DORE</p> <p>IVAN MARCHETTI</p> <p>ANTONIO MASSARINI</p> <p>ROBERTO STANZANI</p>
<p>ELENA BASILE</p> <p>IVANA BRIGLIADORI</p> <p>LIVIA MASI</p> <p>LEONARDA NANNI</p>	

ORCHESTRA FABIO DA BOLOGNA

<i>VIOLINI I</i>	<i>OBOI</i>
GABRIELE RASPANTI (di spalla)	MASSIMILIANO DODI
NICOLÒ GRASSI	FABIO PILATI
KETI IKONOMI	

<i>VIOLINI II</i>	<i>TROMBE</i>
MANUEL VIGNOLI	ALBERTO ASTOLFI
FRANCESCA CAMAGNI	LUIGI ZARDI
ANGELO TESTORI	

<i>VIOLE</i>	<i>CORNI</i>
MALGORZATA BARTMAN	SIMONE CINQUE
GIOELE SINDONA	GIOVANNI HOFFER

<i>VIOLONCELLI</i>	<i>TIMPANI</i>
VINCENZO DE FRANCO	GIANNI DARDI
JACOPO PAGLIA	

<i>CONTRABBASSI</i>	<i>ORGANO</i>
GIOVANNI VALGIMIGLI	LORENZO BELLAGAMBA
LORENZO GABELLINI	

DIRETTORE: ALESSANDRA MAZZANTI